

Istituto comprensivo Prato Nord

SCUOLA DELL'INFANZIA

"A. MEONI"

Anno Scolastico 2017/2018

Progettazione di plesso

IMPARIAMO DALLE API



“Cio' che non giova all'alveare
non giova neppure all'ape”

Marco Aurelio

INDICE

- Analisi della situazione (composizione delle sezioni, docenti, collaboratori)
- Premessa
- Percorso educativo – didattico
- Metodologia
- Materia formativa
- Progetti
- Verifica e valutazione

ANALISI DELLA SITUAZIONE

COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Il numero totale degli iscritti è di 85 bambini.

Gli alunni sono suddivisi su quattro sezioni, tre delle quali risultano omogenee per età e una eterogenea per età:

- Sez. A composta da 20 bambini di 3/4/5/6 anni;
- Sez. B composta da 22 bambini di 3 anni;
- Sez. C composta da 16 bambini di 5 anni e 3 bambini di 4 anni;
- Sez. D composta da 22 bambini di 4 anni.

DOCENTI

Le insegnanti assegnate al plesso sono otto:

- Sezione A: Pedrini Valentina– Vignoli Daniela
- Sezione B: Collini Giuliana – Mazzeo Maria
- Sezione C: Albanese Maria Antonia – Mannori Ambra
- Sezione D: Pratesi Monica – Civinini Serena

Nel plesso è presente, nel giorno di mercoledì, l'insegnante di Religione Cattolica, Sciammarella M. Teresa, la quale ruota in tutte le sezioni. Sono inoltre presenti: nella sezione A l' insegnante di sostegno Saggese Celestina (25 ore settimanali) e nella sezione C l'insegnante di sostegno Tortelli Edy (25 ore settimanali). Inoltre le sezioni A e C sono supportate da due educatori socio-assistenziali.

Per partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, portando sia il proprio contributo che le necessità e i suggerimenti del plesso, ogni insegnante, secondo interessi o attitudini personali, è entrata a far parte di una delle commissioni in cui si articola il Collegio docenti e relaziona alle colleghe sul lavoro svolto durante le riunioni di commissione.

All'interno del plesso, al fine di agevolare le attività di gestione e di insegnamento, ciascuna insegnante è impegnata in compiti specifici di organizzazione, riordino dei materiali e documentazione.

Alcune delle insegnanti sono referenti di plesso per i contatti con l'esterno (es.: teatro, circoscrizione, A.S.L., etc.)

COLLABORATRICI

Le collaboratrici scolastiche sono due:

- Carbone Rachele
- Intonti Caterina

Gli anziani assegnati al plesso, per coadiuvare le collaboratrici nel momento di entrata e uscita, sono tre.

PREMESSA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Nord, avendo adottato per l'anno scolastico in corso 2017/2018 la sperimentazione del Curricolo orizzontale, documento redatto e condiviso da tutto il team docente, hanno ritenuto opportuno revisionare anche la stesura della progettazione educativa che avrà una prima parte generale comune a tutte e quattro le scuole.

Il progetto educativo si svilupperà attraverso tre contenitori che contengono le finalità della scuola dell'infanzia e che tracciano la strada che le insegnanti vogliono percorrere per permettere ad ogni bambino di sviluppare competenze adeguate alla propria età, senza dimenticare mai la ricchezza e l'unicità che ogni bambino porta all'interno del suo gruppo.

1. **IO BAMBINO:** in questo percorso le insegnanti proporranno progetti e attività volte a facilitare lo sviluppo dell'identità del bambino e a raggiungere le autonomie adeguate e necessarie alla propria età.
2. **IO E GLI ALTRI:** in questo percorso il bambino andrà alla scoperta degli altri e dei loro bisogni; prenderà consapevolezza della “necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri”(da “Indicazioni per il curricolo”).
3. **IO NEL MONDO:** in questo percorso il bambino svilupperà le proprie competenze, attraverso il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; acquisirà sicurezza nella produzione e nell'interpretazione di messaggi; inoltre le insegnanti proporranno al bambino attività e progetti che tenderanno allo sviluppo delle capacità cognitive e della valorizzazione dell'intuizione, dell'immaginazione e dell'intelligenza creativa.

PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO

L'osservazione dei bambini che frequentano il contesto scolastico, conferma come essi siano ricchi di conoscenze e di esperienze che necessitano di essere sistematizzate, proiettati spesso in una realtà virtuale che rischia di allontanarsi dalla realtà, tradendo il ruolo del fantastico che è proprio quello di aiutare i bambini a “leggere”, a “decodificare”, dare un senso al reale.

La frequenza alla scuola dell'infanzia, intesa come palestra della vita, con tutto il tempo necessario da dedicare all'incontro con l'altro, all'attenzione alle sue espressioni, ai suoi vissuti, diventa fondamentale per aiutare i bambini a superare quelle problematiche che sono state evidenziate anche nel curricolo orizzontale: difficoltà nell'ascolto, nell'accettazione di norme, regole e piccole frustrazioni.

La strutturazione di un NOI, del senso dell'appartenenza ad un gruppo che si evidenzia sempre più articolato nei modi di essere dei suoi componenti, appare fondamentale per il raggiungimento dello STARE BENE INSIEME.

Le riflessioni sopra riportate hanno portato le insegnanti a progettare un percorso che, alternando fantasia e realtà, avvicini i bambini alla conoscenza del MONDO DELLE API, alla loro organizzazione sociale, dove ape regina, api operaie e fuchi, con ruoli e compiti precisi, offrono un esempio di come tutte insieme riescono a creare un contesto di vita armonioso.

Lo scopo principale di questo progetto, quindi, è quello di aiutare i bambini ad acquisire lo SPIRITO DI GRUPPO, la CONVIVENZA CIVILE e il SENSO DI RESPONSABILITA', sia verso gli altri che verso l'ambiente, attraverso la conoscenza del meraviglioso mondo delle api e della produzione del miele. Le insegnanti progetteranno pertanto, rifacendosi all'esempio offerto dalla società delle api, dei percorsi per promuovere l'identità personale, la convivenza con gli altri e la scoperta del mondo:

IO COME L'APE

Nel mondo della api ogni individuo è importante per la sopravvivenza del gruppo stesso. Nella scuola ci sono tanti bambini diversi fra loro, non soltanto per il colore degli occhi, dei capelli o della pelle, ma anche per il loro modo di comunicare, giocare, apprendere. A scuola il bambino impara a conoscere se stesso e il proprio corpo anche confrontandosi con gli altri dai quali può attingere per arricchire la propria personalità. Così, come nel mondo delle api, ogni bambino riconoscendosi come un individuo “unico” apporta il proprio contributo alla vita scolastica.



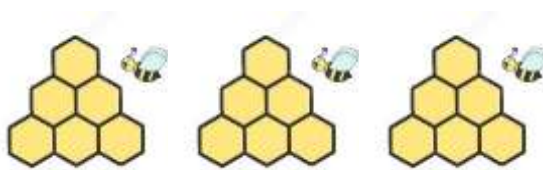
NOI NELL'ALVEARE

All'interno dell'alveare ci sono l'ape regina, le api operaie, i fuchi, ognuno con un compito specifico e tutti insieme, cooperando e collaborando, riescono a creare un alimento prezioso e dolce: il miele.

All'interno della scuola, in modo indiretto, il comportamento delle api insegna ai bambini a:

- collaborare e cooperare con i compagni nel rispetto dei ruoli, delle persone, dei materiali e dell'ambiente;
- superare il proprio punto di vista incontrandosi e confrontandosi per riflettere ed entrare in empatia con l'altro.

Tutti questi ingredienti produrranno il nostro “dolce star bene” insieme.



VOLIAMO ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Dopo aver trascorso un lungo inverno all'interno del loro alveare le api, instancabili trasportatori di polline, rispettando il ciclo della natura, in primavera volano di fiore in fiore attratti dai colori, dalle forme, dai profumi.

Dalla vita delle api, il bambino scopre, osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, si pone domande, elabora ipotesi, ne verifica la veridicità. Tutto ciò permette ai bambini di sviluppare e consolidare le proprie conoscenze sul mondo della natura arrivando così a comprenderla e rispettarla.



Nella nostra scuola ci sono momenti comuni alle diverse sezioni, progettati dal team docente, dove ogni sezione dà il proprio contributo per realizzare scenari e costumi, per allestire gli addobbi per il plesso in occasione delle varie feste e festività.

- *Festa dell'accoglienza*: Dopo il primo periodo di frequenza alla scuola, i bambini nuovi iscritti, superate le ansie di separazione dalla famiglia e costruito una prima appartenenza al gruppo sezione, vengono *accolti nella scuola* accompagnati in tale percorso dai bambini di 5 anni e dai loro insegnanti. Questo percorso di *tutoring*, che si conclude con la festa dell'accoglienza, inizia ad ottobre, dopo che anche i bambini già frequentanti negli scorsi anni scolastici hanno avuto la possibilità di rinsaldare le amicizie e il senso di appartenenza al gruppo-sezione.
- *Festa di Natale*: In preparazione alla festa del Natale, i bambini delle varie sezioni realizzano gli addobbi per decorare l'albero e per i diversi ambienti, imparano canti e poesie da recitare alla presenza di Babbo Natale. I festeggiamenti del Natale si concludono, in maniera conviviale, con un pranzo consumato in uno spazio comune a tutte le sezioni.

- *Festa di Carnevale*: i bambini realizzano insieme alle insegnanti i loro costumi seguendo la tematica dello sfondo integratore. Con tale costume i bambini partecipano alla festa dell'ultimo giorno di Carnevale.
- *Festa finale*: è un momento di saluto condiviso con i bambini, le insegnanti e le famiglie durante il quale, sulla scia dello sfondo integratore, si festeggia la fine del percorso dell'anno scolastico.

MATERIA FORMATIVA

La materia formativa si rivolge ad alcuni bambini che necessitano di potenziare il linguaggio verbale, pertanto le insegnanti hanno elaborato un percorso specifico che ha come campo predominante “I discorsi e le parole” e come campo trasversale “Immagini, suoni, colori”. Il percorso si svolgerà attraverso attività che riguardano la lettura e la drammatizzazione di storie e un laboratorio per la costruzione di un libro.

METODOLOGIA

La metodologia concordata in modo unitario dalle insegnanti è quella dello SFONDO INTEGRATORE strumento educativo che permette di attuare una progettazione didattica flessibile, un quadro di riferimento motivazionale dove vengono valorizzati l'occasione, l'evento e lo spunto non programmato.

Nella pratica educativa tale progettazione si realizza attraverso:

- Il gioco
- La vita di relazione intesa come relazione fra pari (coppia, piccolo e grande gruppo) e relazione con l'adulto;
- Circle time;
- Ricerca/azione e esplorazione (metodo scientifico);
- Problem solving;

- Brainstorming;
- Laboratori di intersezione;
- Documentazione, intesa come possibilità per il bambino di conservare memoria di esperienze vissute, di riflettere sul proprio operato, di riconoscere la propria identità e quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.
- Compresenza delle insegnanti.

PROGETTI

- *Progetto Accoglienza;*
- *Progetto Colazione;*
- *Progetto Inglese (sez. A e C – 5 anni);*
- *Progetto Continuità (sez. A e C - 5 anni);*
- *Progetto Biblioteca “Piccole biblioteche crescono”;*
- *Progetto “Intrecci di corpi”;*
- *Progetto “Orti Scolastici”;*
- *Progetto “Coding” (Sez. A e C - 5 anni);*
- Progetto “Trofeo città di Prato” (Sez. A e B);
- Progetto “Telefono azzurro” (Sez. A e C – 5 anni);
- Progetto “Minirugby” a cura del GISPI di Prato (sez. A,C,D)
- Laboratorio “*Le abilità del cuore*” ideato e organizzato dall’associazione Keras Diffusione Didattica Servizi: tratta delle abilità del “cuore”, abilità che non si imparano sui libri, ma che sono fondamentali per star bene e rapportarsi con gli altri e divenire futuri cittadini del mondo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze individuate nel Curricolo orizzontale d'Istituto.

Le insegnanti si avvarranno in particolare di:

- Osservazioni sistematiche e occasionali
- Conversazioni libere e guidate
- Elaborati grafico- pittorici
- Schede operative



PRATO, 30/10/2017

FIRME INSEGNANTI

Albanese M. Antonia

Civinini Serena

Collini Giuliana

Mannori Ambra

Mazzeo Maria

Pedrini Valentina

Pratesi Monica

Saggese Celestina

Tortelli Edy

Vignoli Daniela